



**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quarto Atto Integrativo – Formalizzazione accorpamento dei due stralci dell'intervento di “Messa in sicurezza di via Consolare - Riminese e dei fabbricati ivi presenti” (codici 09IR766/G1 e 09IR767/G1) in un unico intervento - cod. 09IR766/G1.

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 0*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
----------------------	----------------------	---------------------------------	--------------------

## **IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO CHE, sempre ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

VISTI, rispettivamente, il primo Atto Integrativo ed il secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010, sottoscritti in data 3 agosto 2011 ed in data 9 novembre 2012, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO, altresì, il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma sopra citato, sottoscritto il 19 dicembre 2017 dal il Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Toscana;

VISTO il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (Comitato) del 20 dicembre 2018;

VISTA la delibera n. 1477 del 21 dicembre 2018 con cui la Giunta della Regione Toscana ha approvato il nuovo schema di Accordo di Programma per l'inserimento del 4° atto integrativo all'accordo di programma del 3 novembre 2010;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 ove si prevede che: "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

VISTO il quarto Atto integrativo al programma degli interventi di cui all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 sottoscritto dalla Regione Toscana e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 06 maggio 2019;

VISTA la propria Ordinanza n. 59/2019 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 –D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quarto Atto Integrativo" contenente l'ambito degli interventi, l'individuazione degli enti beneficiari e la ripartizione delle risorse;

TENUTO CONTO che per l'attuazione degli interventi del suddetto quarto Atto Integrativo il Commissario si avvale dei Consorzi di Bonifica toscani e del Comune di Badia Tedalda, così come riportato nell'Allegato A della suddetta Ordinanza;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del quarto Atto Integrativo sono acquisite, ai sensi della delibera di giunta della Regione Toscana n.1477 del 21 dicembre 2018, sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa è articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo ambito di intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

DATO ATTO che per gli interventi attuati dal Comune di Badia Tedalda - codici 09IR766/G1 e 09IR767/G1 - con lettera del 09/09/2019 – ns. prot. n. 336001, agli atti del Settore – è stato comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- la necessità di accorpare i due stralci dell'intervento di "Messa in sicurezza di via Consolare - Riminese e dei fabbricati ivi presenti" (codici 09IR766/G1 e 09IR767/G1) in un unico intervento, di importo pari alla somma dei due finanziamenti, evidenziando che tale modifica non altera le finalità e gli obiettivi dei due stralci;
- che - nelle more della convocazione del Comitato di Indirizzo e Controllo - il Comune di Badia Tedalda, pertanto, procederà con l'attuazione di un unico intervento codice

09IR766/G1, denominato “Messa in sicurezza di via Consolare - Riminese e dei fabbricati ivi presenti” di importo pari a € 288.833,00, ritenendo contestualmente stralciato dall’Accordo l’intervento codice 09IR767/G1;

DATO ATTO che dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare non sono pervenute opposizioni al suddetto accorpamento;

DATO ATTO che le risorse per l’intervento accorpato codice 09IR766/G1 -“Messa in sicurezza di via Consolare - Riminese e dei fabbricati ivi presenti” pari ad € 288.833,00 risultano disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 così come segue:

- € 180.000,00 al capitolo n. 7111
- € 108.833,00 al capitolo n. 7112;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che i due stralci dell’intervento di “Messa in sicurezza di via Consolare - Riminese e dei fabbricati ivi presenti” (codici 09IR766/G1 e 09IR767/G1) attuati dal Comune di Badia Tedalda sono stati accorpati in un unico intervento, codice 09IR766/G1, denominato “Messa in sicurezza di via Consolare - Riminese e dei fabbricati ivi presenti” di importo pari alla somma dei due finanziamenti (€ 288.833,00);
2. di dare atto che le risorse per l’intervento accorpato codice 09IR766/G1 -“Messa in sicurezza di via Consolare - Riminese e dei fabbricati ivi presenti” pari ad € 288.833,00 risultano disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 così come segue:
  - € 180.000,00 al capitolo n. 7111
  - € 108.833,00 al capitolo n. 7112;
3. di trasmettere la presente Ordinanza al Comune di Badia Tedalda (AR) e al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
4. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/20.

Il Dirigente  
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI